

Premessa

L'oroscopo che viene eretto per il momento esatto della nostra nascita e per una determinata località non è il documento astrologico esclusivo che ci seguirà inesorabilmente lungo tutta la nostra vita. Anche se le posizioni astrali e gli aspetti di questo primo oroscopo condizioneranno i nostri comportamenti e l'esito degli avvenimenti complessivi, nuovi fatti, che si svilupperanno in seguito alla nostra permanenza in una determinata località sia di nascita sia di residenza o di semplice vacanza, produrranno avvenimenti positivi o negativi causati da un cielo favorevole o meno sotto il quale ci verremo a trovare.

Lo scopo del presente volume è far capire come possiamo intervenire, come possiamo trovare la località giusta per evitare un avvenimento negativo o per favorire la realizzazione di un avvenimento piacevole e desiderato ricorrendo alla tecnica astrologica della Rilocalizzazione Astrogeografica.

Riporto qui la mia esperienza sull'argomento per contribuire a soddisfare un interesse piuttosto avvertito dagli appassionati di Astrologia, per il quale però esiste una letteratura molto scarsa: si tratta dell'Astrologia delle località o Astrogeografia, una tecnica astrologica che ha visto la luce negli anni '70 del secolo scorso, quando l'entusiasmo per la rinascita degli studi astrologici ha spinto gli studiosi a perseguire vie poco o niente affatto esplorate.

La scarsa circolazione di letteratura sull'argomento ha accompagnato anche uno sviluppo limitato del software specifico che avrebbe contribuito a stimolare la fantasia e la curiosità degli stu-

diosi ad approfondire questa materia. Quelli ora in circolazione in Italia rappresentano la mappa Astrogeografica come l'aveva ideata originariamente Jim Lewis, con le sole congiunzioni dei pianeti ai quattro angoli cardinali (ASC-MC-DS-IC), anche se quelle prime ricerche di Lewis hanno permesso lo sviluppo di varie tipologie di mappe ad opera di studiosi che prendono in considerazione l'aggiunta di altri aspetti oltre alla congiunzione, come il trigono, il quadrato ecc., i *Midpoints*, o la combinazione di tecniche diverse come l'Astrogeografia e lo Spazio Locale.

Altro problema, non secondario, è che le mappe Astrogeografiche rappresentano le curve del grafico corrette in relazione alla latitudine dei pianeti, mentre le posizioni dei pianeti in un grafico zodiacale non lo sono.

Quindi se andiamo a calcolare una Rilocazione del Tema Natale possiamo notare che le posizioni dei pianeti sulla linea ASC-DS spesso non coincidono con quelle Astrogeografiche. Questo comporta anche una diversa interpretazione di cui si deve tener conto.

Prendiamo l'esempio di Ayrton Senna riportato in questo volume. Per Imola, luogo del suo incidente, nella mappa Astrogeografica la linea di Plutone transita al DS, ma se andiamo a eseguire una Rilocazione del Tema Natale sulla linea di Plutone che passa per Imola, questo pianeta non è congiunto al DS, anzi ne è notevolmente lontano e va invece a formare un trigono con il MC.

A questo punto è chiaro che è necessario compiere una scelta metodologica da seguire perché i due sistemi non sono compatibili tra loro.

Date queste premesse quindi, nel lavoro che qui presento, ho preferito adoperare, per facilitare lo studio di questa interessante materia, il grafico di Rilocazione del Tema Natale, tecnica accessibile a tutti, fornendone una lettura esclusivamente Astrogeogra-

fica con l'utilizzo di aspetti come la congiunzione, il trigono, il quadrato e il semiquadrato che i pianeti formano con i quattro angoli cardinali.